



I.C. 6° QUASIMODO - DICEARCHIA
80078 POZZUOLI (NA)-Via Caio Vestorio,3
Tel e Fax 081/8042620
Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002
<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>
e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it
Presidio per le ICT

PROT.n.1224/A.21.b.

Pozzuoli, 26/02/2019

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL' ART.1, COMMI 126,127,128 DELLA L.107/2015

IL comitato di valutazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo 6 Quasimodo – Dicearchia, Pozzuoli

ADOTTA

I sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126,127, 128 dell'art. 1 Legge 107/20

ART.1

PRINCIPI ISPIRATORI

I presenti criteri sono ispirati all'istanza di miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto.

L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto nonché un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è quello di incrementare e valorizzare tale capitale e l'esclusivo carattere premiante dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento. I criteri investono sulla figura del docente quale:

- a) principale fattore propulsivo dei miglioramenti richiamati precedentemente;
- b) parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della Legge 107/2015.

Quanto specificato implica che i criteri qui determinati sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

Si terrà conto delle priorità emerse dal RAV e dal PDM e quindi del contributo che ogni docente ha apportato per il conseguimento dei traguardi previsti nei suddetti documenti.

ART.2

CONDIZIONI DI ACCESSO AL BONUS, PRE-REQUISITI, ENTITA'

La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente a tempo indeterminato in effettivo servizio nell'istituzione scolastica.

La predetta partecipazione si formalizza e prende avvio mediante la presentazione di documenti ed evidenze al Dirigente Scolastico. Gli indicatori dovranno essere documentati e riferiti ad attività/funzioni svolte esclusivamente nell'anno scolastico in corso.

Dalla partecipazione sono esclusi i docenti a cui nell'anno scolastico in corso siano state irrogate sanzioni disciplinari.

L'entità del bonus sarà così determinata: la somma complessiva destinata al riconoscimento del merito verrà divisa per la somma dei punteggi percentuali di tutti i docenti partecipanti e si calcolerà il valore di un punto di merito. Il valore in termini economici di un punto sarà moltiplicato per il totale di punti di un docente e costituirà la somma del bonus per il riconoscimento del suo merito.

I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente nel CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO TRIENNIO 2018/2021 sono stati così definiti:

- i compensi saranno ripartiti fra i diversi ordini di scuola nella proporzione di: scuola dell'Infanzia 25%; scuola Primaria 45%; scuola Secondaria di Primo Grado 30%. La somma disponibile verrà, inoltre, ripartita nelle percentuali di seguito indicate:

- **qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti (35%);**
- **risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.(35%);**
- **Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (30%)**



Gli assegnatari non potranno superare il 30% dei docenti a tempo indeterminato in servizio nell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus premiale.

ART.N°3

MOTIVAZIONE DELL'ATTRIBUZIONE

L'assegnazione del bonus è effettuata, nel rispetto dei seguenti criteri, dal Dirigente Scolastico motivandone l'attribuzione.

La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per gli ambiti di assegnazione, delle tabelle riportate nell'art. n°4, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il punteggio indicato.

Non si procederà alla formulazione di una graduatoria.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati assegnatari del bonus.

Il provvedimento di attribuzione del bonus sarà emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

ART. N°4

Di seguito si riportano tre tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015, i sottoambiti, gli indicatori oggettivi e gli strumenti di misurazione. La compilazione delle tabelle e il portfolio da allegare costituiscono la motivazione dell'assegnazione.

ART. N°5

VALIDITA' DEI CRITERI

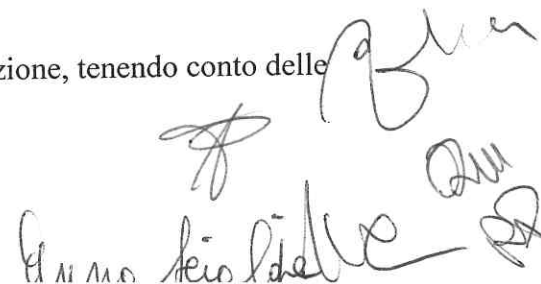
I presenti criteri sono da ritenersi validi anche per gli anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021.

Il Comitato decide di confermare, modificare o integrare i presenti criteri di norma entro il 30 ottobre di ciascun anno scolastico; le predette modifiche e integrazioni entreranno in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

ART N° 6

VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il DS provvederà alla valutazione e all'attribuzione del bonus sulla base dei criteri formulati dal comitato di valutazione, tenendo conto delle evidenze fattuali e documentali e assumendo le seguenti priorità:



garantire massima trasparenza e oggettività;
valorizzare la professionalità di tutti;
incentivare l'apporto dei docenti alla crescita della comunità scolastica;
migliorare la qualità del servizio.

Saranno valorizzati in special modo lo spirito di iniziativa e di autonomia, il carico di lavoro/impegno profuso, l'eccellenza dei risultati e il reale contributo alla "mission" dell'Istituto, in armonia con l'**art. 448 c.3 del TU (Dlgs 297/94)** che di seguito si riporta integralmente:

“La valutazione è motivata tenendo conto delle qualità intellettuali, della preparazione culturale e professionale, anche con riferimento a eventuali pubblicazioni, della diligenza, del comportamento nella scuola, dell'efficacia dell'azione educativa e didattica, delle eventuali sanzioni disciplinari, dell'attività di aggiornamento, della partecipazione ad attività di sperimentazione, della collaborazione con altri docenti e con gli organi della scuola, dei rapporti con le famiglie degli alunni, nonché di attività speciali nell'ambito scolastico e di ogni altro elemento che valga a delineare le caratteristiche e le attitudini personali, in relazione alla funzione docente

PER IL COMITATO DI VALUTAZIONE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonietta PRUDENTE

Antonietta Prudente

AMBITO N°1

Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

SOTTOAMBITO	INDICATORI OGGETTIVI	DESCRITTORI	SI	NO
A1. Qualità dell'insegnamento	1. Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento seguiti autonomamente presso Enti accreditati aventi contenuti utili all'insegnamento oltre a quelli promossi dall'Istituto o dall'ambito. (minimo 25h)	Corsi di formazione /aggiornamento su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi individuati nel PTOF/PDM		
	2. Capacità di instaurare proficui rapporti con gli alunni e con le famiglie; capacità di collaborazione-condivisione con i colleghi.	Assenza di episodi conflittuali con i docenti e con l'utenza. (in vario modo rilevati)		
	3. Presenza e partecipazione, (anche alle attività funzionali all'insegnamento) puntualità, rispetto della normativa vigente e del Regolamento d'Istituto.	Tasso di presenza: almeno 180giorni di servizio e 120 di attività didattica; partecipazione assidua alle attività funzionali collegiali (collegi, consigli, incontri scuola – famiglia ecc.) osservanza dell'orario di servizio; cura della documentazione.		
a 2. Contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica	4.Partecipazione attiva alle azioni di miglioramento previste dal RAV/PDM, comprese le attività di autovalutazione. (Continuità, orientamento, progetti di potenziamento delle competenze degli studenti, progetti volti all'inclusione con Enti)	Rilevazione della partecipazione ad azioni di sistema. Promozione effettiva della permanenza degli alunni all'interno dell'Istituto nelle classi "ponte" dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria.		

Handwritten signatures and initials:
 [Signature] [Signature] [Signature] [Signature]

	5. Collaborazione nella progettazione di PON/FESER/MIUR/USR e partecipazione alla realizzazione delle attività.	Rilevazione della partecipazione alle azioni progettuali		
a 3. Successo formativo e scolastico degli studenti	6. Realizzazione di attività per il recupero delle situazioni di svantaggio con esito positivo.	Documentazione didattica da cui si evinca la costruzione di progettazione personalizzata e il relativo esito positivo.		
	7. Produzione di materiali, libri di testo autoprodotti, percorsi didattici innovativi, prove di verifica per il recupero delle situazioni di svantaggio.	Documentazione dell'attività svolta.		
	8. Realizzazione di percorsi innovativi per la valorizzazione delle eccellenze (competizioni, concorsi, rassegne regionali e nazionali).	Documentazione dell'attività svolta.		
	9. Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze *.	Documentazione didattica da cui si evinca l'uso di rubriche di valutazione e prove autentiche.		

* la valutazione autentica richiede una conoscenza applicata a contesti reali nell'integrazione di più routine in abilità complesse.



 D. M. P.

AMBITO N°2

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.

SOTTOAMBITO	INDICATORI OGGETTIVI	DESCRITTORI	SI	NO
b 1/2 Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli studenti anche in riferimento all'innovazione didattica metodologica	1.Introduzione di pratiche didattiche innovative nel lavoro d'aula	Partecipazione a progetti che prevedono l'uso della didattica digitale e produzione di materiali in digitale(coding, progetti INDIRE ecc.) Presenza di elementi innovativi nella documentazione didattica: -unità formative pluridisciplinari; -strategie didattiche di tipo costruttivista: cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom etc.		
	2.Coinvolgimento efficace degli studenti per un apprendimento in contesto, volto allo sviluppo/potenziamento di reali competenze (metacognizione).	Realizzazione di attività progettuali (curricolari ed extracurricolari) per un apprendimento in contesto con modalità laboratoriali anche durante la partecipazione volontaria a uscite didattiche di una intera giornata e a viaggi di istruzione.		
b 3 .Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione, alla diffusione di buone pratiche didattiche	1.Partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica (ricerca/azione, reti di scuole)	Rilevazione della partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica.		



	2. Documentazione e diffusione di buone prassi	Predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche . Condivisione di esperienze. Diffusione della documentazione prodotta in riferimento a progetti di ricerca metodologica e didattica.		
--	--	---	--	--

Handwritten notes:
Zhu
Anne
H.A.O.
Kia Lote
Dun
PQ

AMBITO N°3

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

SOTTOAMBITO	INDICATORI OGGETTIVI	DESCRITTORI	SI	NO
c 1. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	1.Assunzione di compiti specifici e incarichi di responsabilità all'interno dello staff di presidenza(indicatori: attività di collaboratore del DS, responsabili di plesso, funzioni strumentali)	Autonomia e spirito di iniziativa nell'espletamento dell'incarico in rapporto ai risultati raggiunti.		
	2.Implementazione multimedialità: aggiornamento del sito web dell'Istituto, animatore digitale, team PNSD scuola digitale.			
	3.Sicurezza: assunzione di incarichi nell'ambito del SPP ed assolvimento degli obblighi ad essa connessi			
c 2. Responsabilità assunte nel coordinamento didattico	1.Assunzione di funzioni gestionali nell'Istituto predisponendone i processi fondamentali quali: progettazione, realizzazione, organizzazione e controllo.(indicatori: attività di accoglienza tirocinanti provenienti dall'Università o da scuole superiori, commissioni coordinatori di classe, interclasse, intersezione, referenti di progetto e concorsi.)			
c 3. Responsabilità assunte nella formazione del personale	1.Assunzione di compiti di responsabilità nella formazione del personale della scuola.(indicatore: tutor docenti neoassunti, attività di docenza in corsi di formazione, attività di progettazione di percorsi di formazione)			
	2. Elaborazione e diffusione di materiali o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale della scuola.	Pubblicazione relative a temi di interesse professionale.		

7/10/20 *Anna Maria Loto*